

Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

CUP: G89J04000040001 CIG: 85245801F5

SIMOG GARA N. 7954354

CHIARIMENTI N. 3 AI QUESITI PERVENUTI A TUTTO IL 22.12.2020

QUESITO 1 (Pervenuto via PEC - Prot. n. 229421 del 01.12.2020)

Con la presente si chiede a cosa fa riferimento, nello specifico il requisito di cui alla lett. a) punto 7.3 del bando di gara (nulla osta Sovrintendenza Archeologica). La nostra impresa è in possesso di SOA per la CAT. OS25, classifica II, ed è presente, nel nostro organico, un direttore tecnico con qualifica di Archeologo, iscritto al MIBACT. Con questi requisiti è possibile partecipare?

RISPOSTA

Il requisito, di cui alla lett. a) punto 7.3 del Disciplina di Gara, può essere comprovato, o con Attestazione di possesso del Nulla Osta da parte del MIBACT, o con dichiarazione di impegno a fornire, prima della stipula del contratto, l'elenco degli archeologi che dovranno svolgere la prestazione con i relativi curricula; quest'ultimi saranno sottoposti preventivamente all'approvazione del MIBACT da parte del Consorzio di Bonifica della Basilicata, così come richiesto nella delibera CIPE n. 107/2006 nelle allegate prescrizioni ambientali ai punti 13,14,15 di cui si riporta l'estratto:

13. L'Autorità di bacino individuerà prima dell'inizio dell'intervento una ditta specializzata in possesso di iscrizione SOA per la categoria OS 25, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza per il nulla-osta. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.
14. Per assicurare la sorveglianza archeologica la ditta di cui al punto 13 fornirà i nominativi di archeologi, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza, che se ne riserva l'approvazione. Per il medesimo scopo, la ditta, fornirà anche operai specializzati. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.
15. Nel corso dei lavori di movimento terra, per ogni escavatore sarà assicurata la presenza contestuale di un archeologo e di un operaio specializzato, di cui al punto 14. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.

QUESITO 2 (Pervenuto via PEC - Prot. n. 229998 del 02.12.2020)

A Pag. 16 del disciplinare si fa riferimento alla marca temporale, precisamente è scritto: L'accettazione dell'offerta è garantita esclusivamente dall'apposizione della marca temporale. Su tutta la documentazione, dunque, va posta anche la marca temporale, oltre alla firma digitale?

RISPOSTA

No. La marca temporale (data e ora della presentazione, nonché il numero di protocollo) è apposta automaticamente dalla piattaforma di e-procurement.

QUESITO 3 (Pervenuto via PEC - Prot. n. 233160 del 07.12.2020)

Spett.le Ente,

con la presente si richiede di chiarire se il Fatturato specifico minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto, richiamato al punto b pagina 9 del disciplinare, è inteso come fatturato specifico complessivo negli ultimi 3 anni finanziari (2019-2018-2017 >513k)

RISPOSTA

Si fa riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, quindi se l'ultimo bilancio disponibile è il 2019, il triennio di riferimento sarà 2019-2018-2017; se l'ultimo disponibile è il 2018, sarà 2018-2017-2016.

QUESITO 4 (Pervenuto via PEC - Prot. n. 235250 del 10.12.2020)

Si chiede cortesemente un chiarimento rispetto al pagamento della marca da bollo. Nello specifico:

- sono due marche da bollo da euro 16,00? Una per la domanda di partecipazione e l'altra per l'offerta economica?
- con quale modalità di pagamento assolvere a tale adempimento?

RISPOSTA

In merito ai primi due quesiti, si conferma quanto previsto dal Disciplinare di Gara.

In merito al terzo quesito, oltre alla modalità di assolvimento prevista dal Disciplinare (la più diffusa), è consigliabile rivolgersi all'Agenzia delle Entrate per conoscere tutte le modalità, ad oggi disponibili, per il pagamento della marca da bollo.

Di seguito se ne riportano alcune:

1. Bollo digitale: l'operatore potrà acquistare online la marca da bollo digitale tramite il servizio *@e.bollo*, sviluppato dall'Agenzia delle Entrate con la collaborazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
2. Modello F23: l'istante potrà versare l'imposta di bollo attraverso il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate;
3. Imposta di bollo virtuale: qualora l'operatore sia in possesso dell'Autorizzazione dall'Agenzia delle Entrate, l'imposta di bollo può essere assolta in modo virtuale, indicando sugli atti e documenti il modo di pagamento e gli estremi della citata Autorizzazione, ai sensi dell'art. 35 del DPR 642/1972.

In ogni caso, qualunque sia la modalità utilizzata dall'operatore economico per assolvere il pagamento dell'imposta di bollo, esso dovrà sempre fornire la documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento.

QUESITO 5 (Pervenuto via PEC - Prot. n. 237763 del 15.12.2020)

In riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria con fatturato specifico inteso negli ultimi 3 anni finanziari (2019-2018-2017) con la presente si chiede se invece per quanto riguarda il CRITERIO -1 le esperienze degli ultimi dieci anni possano essere riferite anche all'anno 2020.

RISPOSTA

Le esperienze degli ultimi dieci anni possono riferirsi partendo dalla data di pubblicazione del Bando di Gara sulla G.U.R.I., avvenuta il 27.11.2020.